

L'Amico

2022
ANNO LXXLa coppia che ama e genera la vita
è la vera "scultura" vivente
(Amoris Lætitia 1,11)Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 12 – 20/03/2022

Statua per il centenario
fondazione Scuola Materna

III Domenica di Quaresima

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».



Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò».

Allora disse al vignaiolo: «Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?». Ma quello gli rispose: «Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai».

Su tutti scende l'appello accorato e totale di Gesù: Amatevi, altrimenti vi distruggerete. Il Vangelo è tutto qui. Senza questo non ci sarà futuro. Alla serie di queste parole fa da con-

trappunto la fiducia nel futuro nella parabola del fico: da tre anni il padrone attende invano dei frutti, e allora farà tagliare l'albero. Invece il contadino sapiente, dice: «Ancora un anno di lavoro e gusteremo il frutto».

Dio è così: ancora un anno, ancora un giorno, ancora sole, pioggia, cure perché quest'albero è buono; quest'albero, che sono io, darà frutto. Dio contadino lascia un altro anno ai miei tre anni di inutilità; e invia germi vitali, sole, pioggia, fiducia. Per lui il frutto possibile domani conta più della mia inutilità di oggi. «Vedremo, forse l'anno prossimo porterà frutto». In questo forse c'è il miracolo della fede di Dio in noi. Lui crede in me prima ancora che io dica sì. Il tempo di Dio è l'anticipo, la sua misericordia anticipa il pentimento, la pecora perduta è trovata e raccolta mentre è ancora lontana e non sta tornando, il padre abbraccia il figlio prodigo e lo perdona prima ancora che apra bocca. Dio ama per primo, ama in perdita, ama senza condizioni. Amore che conforta e incalza: «Ti ama davvero chi ti obbliga a diventare il meglio di ciò che puoi diventare» (R. M. Rilke).

La sua fiducia verso di me è come una vela che mi spinge in avanti, verso la profezia di un'estate felice di frutti: se ritarda attendila, perché ciò che tarda di certo arriverà.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 20/03/2022**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 21/03 S. Martino 07.30**

Def.ti di una famiglia

Martedì 22/03 Parrocchia 18.30

Def.ti Piai Angelo (ann.) e Franzago

Mercoledì 23/03 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 24/03 S. Martino 07.30**

Def.to Modolo Luigino

Def.to Pavanello Corrado

Venerdì 25/03 San Fior 08.30**VIA CRUCIS San Martino 15.00****San Fior di Sotto 18.30****Sabato 26/03 San Martino 18.30**

Def.ta Cesca Graziella

Def.to Zambon Franco (ann.)

Def.to Zambon Emilio

Def.ta Da Rui Luigia

Def.ti Ghirardi Giuseppe e Bottecchia Laura

Def.ti Ghirardi Luigia e Gino

Def.to Zambon Pierino

Domenica 27/03 Parrocchia 09.30

Def.ti Tonon Angelo Mario e don Nilo Tonon

Def.ti Cettolin Maria e Leiballi Antonio

Def.to Cia Armando

Def.ti di una famiglia

Def.ti Santantonio Angelo e Antonio

Def.to Salton Antonio

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: **Libro dell'Esodo (3,1-8a.13-15)**II^Lettura: **I^S.Paolo Corinzi(10,1-6.10-12)**Vangelo: **Secondo Luca (13,1-9)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 212 (Signore ascolta: Padre...)**Offertorio** n. 116 (Quanta sete nel mio...)**Comunione** n.145 (Lodate Dio)**Fine** n. 325 (Santa Maria del cammino)

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

PRELLA LAURA ved. **FACCHINI**, morta martedì 15 marzo.

Il Santo Rosario venerdì 18 ore 19.30 nella parrocchiale.

I funerali sabato 19 alle ore 14.00.



VENERDÌ 25 MARZO
**Annunciazione
del Signore**

Nella Solennità dell'Annunciazione del Signore si ricorda il momento in cui nella città di Nazareth l'angelo del Signore diede l'annuncio a Maria: «Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo», e Maria rispondendo disse: «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola». E così, compiuti la pienezza dei tempi, Colui che era prima dei secoli, l'Unigenito Figlio di Dio, «per noi uomini e per la nostra salvezza si incarnò nel seno di Maria Vergine per opera dello Spirito Santo e si è fatto uomo», come si recita nel Credo. I nove mesi tra la concezione e la nascita di Gesù spiegano la data del 25 marzo rispetto alla solennità del 25 dicembre del Natale del Signore. Calcoli eruditi e considerazioni mistiche fissavano ugualmente al 25 marzo l'evento della prima creazione e della rinnovazione del mondo nella Pasqua. Cadendo comunque nel periodo di Quaresima, la data di questa solennità in alcuni anni viene trasferita. Questo avviene quando il 25 marzo cade nella Settimana santa (ad esempio, nel 2013 e nel 2016), nella Settimana di Pasqua o coincide con una Domenica di Quaresima (nel 2012) o di Pasqua (nel 2008).

Manutenzione verde Asilo



Avvisiamo che **Sabato 19 marzo** proseguiremo con la manutenzione e cura del verde attorno all'area dell'Asilo di Castello Roganzuolo. Chi volesse aggregarsi è naturalmente il benvenuto.

Ci ritroviamo presso i campetti dalle ore 8.00.



Giornata dell'ambiente

Il Comune di San Fior organizza, con la collaborazione delle Associazioni di volontariato e con il supporto di Savno s.r.l. la Giornata dell'ambiente per **sabato 26 marzo**.

Per aderire contatta l'Ufficio Ambiente allo 0438266523 o invia un'email all'indirizzo:

poliziamunicipale@comune.san-fior.tv.it

In caso di pioggia l'evento sarà rinviato a sabato 2 aprile 2022. Maggiori info. e programma: <http://tiny.cc/r8fpuz>



Tutti invitati alla
CAMMINATA PER LA PACE
per dire sì alla Pace
per sostenere la comunità ucraina



SABATO 19 MARZO
ORE 20.30
a Vittorio Veneto
Partenza dalla piazza della
chiesa di Salsa e arrivo
in piazza Giovanni Paolo I°



24 ore per il Signore

L'iniziativa promossa da Papa Francesco a cui aderisce anche la Forania Pontebbana si terrà nella serata venerdì 25 marzo e tutta la giornata di sabato 26. Ritrovo nella chiesa di Pianzano alle ore 20.30 con un'ora di adorazione guidata e poi personale fino alle 23.00. Si riprende con le lodi alle ore 8.30 fino alle 12.00 e nel pomeriggio dalle ore 15.00 fino alla chiusura con la messa delle 18.30.



**CON DOMENICA 27 MARZO
RITORNA L'ORARIO LEGALE**



*Le lancette dell'orologio andranno tirate avanti di un'ora.
Le SS.Messe non subiranno variazioni di orario.*

CONCERTO DI QUARESIMA coro Diverse Voci e Octovox gruppo vocale



Castello Roganzuolo

Chiesa dei SS Pietro e Paolo

Domenica 27 marzo 2022 Ore 17:30

L'evento è organizzato dalla parrocchia di Castello Roganzuolo e dal Gruppo "Custodi Di Bellezza"
Obbligo di mascherina FFP2 e greenpass rafforzato



Cognomi di Castello e dintorni

XVII PUNTATA

Barattin. Cognome tipico del bellunese soprattutto, ma radicato anche nel trevisano e padovano; dovrebbe derivare dall'attività del baratto o di mercanti svolta dai capostipiti, oppure da un soprannome portato da esso per episodi particolari.

Campardo. Cognome indissolubilmente legato ad uno storico toponimo indicante la vasta area pianeggiante compresa tra San Fior e Godega. Etimologicamente, sarebbe una contrazione di "campo arido", con evidente allusione al fatto che la zona fosse difficilmente coltivabile poiché costituita principalmente da detriti ghiaiosi — e fortemente permeabili — residui di un antico ghiacciaio del Piave.

Cattelan. Appellativo etnico di provenienza dalla Catalogna, equivalente a Catalano molto diffuso nel meridione d'Italia.

Della Coletta. Probabilmente è un matronimico, dal nome proprio femminile Coletta, forma abbreviata di Nicoletta.

Fregonese. Forma etnica derivante dal toponimo Fregona. Questo appellativo assunse una particolare importanza nella Repubblica di Venezia dopo che, nel 1509, un corpo di cittadini, reclutati a Fregona da Francesco Forte, capitano ai servizi della Serenissima, si rivelò determinante per il recupero della città di Serravalle, occupata da 800 soldati dell'imperatore Massimiliano d'Asburgo. A seguito di questo fatto d'arme i fregonesi vennero esentati dalle tasse e da altri dazi imposti dalla Serenissima, che inviò al municipio di Fregona un decreto ducale di esenzione, ancora conservato presso lo stesso municipio.